



DETERMINAZIONE N° 80 DEL 19 APRILE 2021

OGGETTO: **Contratto Repertorio 10** del 10 dicembre 2020 per la *“Integrazione dei Sistemi Elettromeccanici al servizio dei ricevitori sul Sardinia Radio Telescope”*. **Obiettivo Realizzativo 7** della *“Proposta”* presentata dall'INAF per il *“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq”* - PIR01_00010, con il cofinanziamento del **PON FESR FSE “Ricerca e Innovazione 2014-2020”**.

CUP C87E19000000007 - CIG 8010342754

Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - Avviso D.D. 424 del 28/02/2018

Autorizzazione al subappalto

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'*“Istituto Nazionale di Astrofisica”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *“Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica”*;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*, e, in particolare, gli articoli 3 (*Statuti e regolamenti*), 4 (*Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito*) e 10 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo *“Statuto”* dello *“Istituto Nazionale di Astrofisica”*;
- VISTO il nuovo *“Statuto”* dello *“Istituto Nazionale di Astrofisica”*, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul *“Sito Web Istituzionale”* il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il *“Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di*



Astrofisica”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

- VISTO il “**Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante “**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**”;
- VISTA la Deliberazione del 31 luglio 2020, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”**. L’incarico decorre dal 1° agosto 2020, e ha durata di tre anni;
- VISTO il Decreto del Presidente del 31 luglio 2020, numero 46 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello “**Statuto**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, il Dottore **Emilio Molinari** attualmente in servizio presso lo “**Osservatorio Astronomico di Cagliari**” con la qualifica di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, è stato nominato, a decorrere dal **1° agosto 2020** e per la durata di un triennio, Direttore dello “**Osservatorio Astronomico di Cagliari**”;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31 luglio 2020, numero 111, con la quale viene conferito l’**incarico di Direzione dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un triennio;
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell’Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE (“**Direttiva 2014/24/UE**”);
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”**, e s.m.i. (“**Codice dei contratti pubblici**” o **Codice**), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre “**un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea**”;

- PRESO ATTO che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) – “*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*”, ha pubblicato un “Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell’Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020” (di seguito richiamato anche solo come “**Avviso**”). Con l’Avviso il MIUR ha individuato il “Sardinia Radio Telescope” (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata Azione II.1 del “PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”, e l’Istituto Nazionale di Astrofisica (“INAF”), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all’art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;
- PRESO ATTO che in risposta all’Avviso l’INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell’art. 10 comma 1 dell’Avviso medesimo, avente ad oggetto il “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq*”. L’intervento proposto, articolato nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (di seguito citata anche solo come “**Scheda**”) di cui all’art. 10 comma 1 lett. a, dell’Avviso secondo nove “*Obiettivi Realizzativi*” (di seguito citati anche solo come “**OR**”), si configura come un potenziamento diffuso dell’infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;
- PRESO ATTO che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall’INAF e identificata come “PIR01_00010 - SRT_HighFreq - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio”;
- PRESO ATTO che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all’INAF “*che la proposta progettuale PIR01_00010 – SRT_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019*”, per un importo complessivo lordo pari a **euro 18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00);
- PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall’Amministrazione Centrale dell’INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico “*Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni*”, ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l’elenco dei “beni assentiti con costo approvato”;
- PRESO ATTO che l’INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l’elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) beni “univoci”, suddivisi nei nove OR previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01_00010 - SRT_HighFreq – “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio”, identificato



con la sequenza **C87E1900000007**;

PRESO ATTO

che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell’importo massimo di **euro 18.683.000,00**, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010;

PRESO ATTO

che l’Avviso stabilisce che la durata massima di realizzazione della **Proposta Progettuale** non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione **dell’Atto d’obbligo**;

PRESO ATTO

che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d’Amministrazione dell’INAF**, con **Delibera numero 41**

- **ha approvato** lo “**Atto d’Obbligo**” per l’accettazione del finanziamento, dell’importo massimo di euro 18.683.000,00, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010;
- **ha autorizzato** il Professore Nicolò D’Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, a sottoscrivere lo “Atto d’Obbligo”, come specificato nelle premesse;
- **ha approvato** l’elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010”, come indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;
- **ha autorizzato** l’espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall’aggiornamento periodico del “Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall’articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
- **ha attribuito**, ai fini dell’espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di “Stazione Appaltante” allo “Osservatorio Astronomico di Cagliari”;



- **ha autorizzato**, “*sin da ora*” la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

PRESO ATTO

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all'Articolo 1 dell'Avviso:

- quale **Coordinatore Scientifico di progetto (“Coordinatore”)** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.
- quale **Responsabile amministrativo di progetto (“Responsabile amministrativo”)** la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.
- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

PRESO ATTO

che la procedura di affidamento in parola

- è stata avviata con la **richiesta di spesa (“RS”) 340** presentata, come Punto Istruttore, dal dott. **Andrea Orlati**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo “*Fornitura delle interfacce elettroniche e meccaniche per l'integrazione dei nuovi sistemi*”, identificato anche come “**OR7**”, con la quale RS si propone l'avvio della procedura di acquisto del *bene*, identificato nella **Scheda** con il nome breve “**INT_MECH**” e codice univoco **PIR01_00010_189538**;
- è stata indetta come dialogo competitivo con la **determinazione** a contrarre **14 agosto 2019, n. 190**, dove è stato confermato quale *responsabile unico del procedimento (RUP)* il dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu;



- PRESO ATTO che con **determinazione 30 giugno 2020, n. 131**, il contratto per la “**Fornitura delle interfacce elettroniche e meccaniche per l'integrazione dei nuovi sistemi**” è stato aggiudicato alla predetta **Vitrociset S.p.A.**, avente sede legale in via Tiburtina 1020, comune di Roma (RM), codice fiscale e Registro Imprese di Roma numero 00145180923, partita IVA 04424091009, per un **importo contrattuale netto pari a 1.885.440,00 euro**;
- PRESO ATTO che in data **10 dicembre 2020** è stato sottoscritto il contratto d'appalto, posto Repertorio 10, con la summenzionata **Vitrociset S.p.A. (Appaltatrice)**;
- ACQUISITA la **Relazione** di merito relativa alla **istruttoria** condotta dal predetto **RUP** a seguito della istanza presentata dalla **Appaltatrice**, ai sensi dell'art. 105 comma 7 del **codice**, avente ad oggetto la richiesta di autorizzazione al subappalto a favore del **R.T.I. RINA Consulting – Centro Sviluppo Materiali S.p.A. mandataria**, Nuova Icom S.r.l., Sidertecnica S.r.l., 2M Progetti S.r.l. **mandanti (“Subappaltatrice”)**
- 1) per le attività relative alla “*Realizzazione ed installazione PFP - nolo a caldo piattaforme - impianto criogenico e di alimentazione delle teste fredde del PFP – noli a caldo aggiuntivi*” a favore della **Nuova Icom S.r.l. mandante R.T.I.**, avente sede legale in Assemini (CA), 5° Strada – Traversa A – Z.I. Macchiareddu, Codice fiscale e Partita Iva n. 03853590929, per l'importo di **311.750,00 euro**;
 - 2) per le attività relative alla “*analisi GRASP e progettazione PFP*” a favore della **RINA Consulting – Centro Sviluppo Materiali S.p.A. mandataria R.T.I.**, avente sede legale in Roma, via di Castel Romano 100, Codice fiscale n. 00477510580 e Partita Iva n. 0090354100, per l'importo di **243.891,00 euro**;
 - 3) per le “*attività connesse con l'impianto criogenico e di alimentazione delle teste fredde del PFP*” a favore della **Sidertecnica S.r.l. mandante R.T.I.**, avente sede legale in Cagliari, via Segrè s.n.c., codice fiscale e partita IVA 02032090926, per l'importo di **126.000,00 euro**;
 - 4) per le attività di “*Fornitura ed installazione coassiale, potenziamento elettrico e spostamento FO esistenti*” a favore della **2M Progetti S.r.l., mandante R.T.I.**, avente sede legale in via Cocco Ortu, Cagliari, codice fiscale e partita IVA 02995310923, per l'importo di **17.560,00 euro**;
- PRESO ATTO che sulla base della predetta **istruttoria**, il **RUP** evidenzia che alla data del presente provvedimento:
- per le **mandanti Sidertecnica S.r.l. e 2M Progetti S.r.l.**, **non risultano ancora valutate** le istanze presentate in data 22 marzo u.s. sulla piattaforma telematica della Regione Autonoma della Sardegna – ASPAL relativamente alla verifica dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 sub i) del **codice**;

- per la *mandante Nuova Icom S.r.l.* non risulta ancora pervenuto l'esito della istanza di certificazioni presentata al Casellario del Tribunale di Cagliari in data 22 marzo relativamente alla verifica dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del **codice**;

ANALIZZATA

la citata **Relazione** del RUP, dove si propone alla stazione appaltante di valutare la possibilità di **autorizzare**, sotto condizione risolutiva, l'appaltatrice **Vitrociset S.p.A.** a sottoscrivere i contratti di *subappalto* con la **Subappaltatrice** relativi alle attività indicate per le *mandanti Sider Tecnica S.r.l., 2M Progetti S.r.l., Nuova Icom S.r.l.*, *pena l'applicazione della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile in caso di esito negativo risultante dalle verifiche summenzionate, con cogente risoluzione di diritto del contratto con la mandante che risultasse aver attestato fatti non veritieri con la dichiarazione sostitutiva di atto notorio presentata ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*;

RITENUTO

che sia *compatibile* con il vigente quadro normativo, sostenuto dalle disposizioni contenute dal decreto-legge 16 luglio 2020, come convertito con L. 120 del 11 settembre 2020, dove

- l'art. 3 comma 2, *fino alla data del 31 dicembre 2021*, prevede la possibilità di stipulare, approvare o autorizzare contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sulla base di una informativa antimafia provvisoria;
- per l'art. 8 comma 1, *fino alla data del 31 dicembre 2021*, è sempre autorizzata, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del **codice**, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo **codice**;

l'autorizzazione all'affidamento, sotto condizione risolutiva, dei contratti di subappalto sopra specificati;

RITENUTO

che vada perseguito il fine pubblico primario attraverso il bilanciamento delle disposizioni normative suelencate, che prevedono le "**modifiche a tempo**" del **Codice**, con la necessità di tutela dell'operato della stazione appaltante, imponendo una rigida applicazione della condizione risolutiva dei summenzionati contratti qualora dovesse emergere successivamente, quale esito dei riscontri oggettivi posti in essere, delle *dichiarazioni non veritiere* da parte della **Subappaltatrice**;

DETERMINA

- Art. 1.** le **premesse** di cui al presente provvedimento **sono parte integrante e sostanziale** dello stesso e ne costituiscono le motivazioni **ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.**;
- Art. 2.** di **autorizzare, sotto condizione risolutiva**, qualora dall'esito delle verifiche in atto emergesse la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva rilasciata dalle *mandanti* sub elencate ai sensi del D.P.R. 445/2000, l'appaltatrice **Vitrociset S.p.A.** ad **affidare in subappalto**

- 1) le attività relative alla “*Realizzazione ed installazione PFP - nolo a caldo piattaforme - impianto criogenico e di alimentazione delle teste fredde del PFP – noli a caldo aggiuntivi*” a favore della **Nuova Icom S.r.l. mandante R.T.I.**, avente sede legale in Assemini (CA), 5° Strada – Traversa A – Z.I. Macchiareddu, Codice fiscale e Partita Iva n. 03853590929, per l’importo di **311.750,00 euro**;
- 2) le “*attività connesse con l’impianto criogenico e di alimentazione delle teste fredde del PFP*” a favore della **Sidertecnica S.r.l. mandante R.T.I.**, avente sede legale in Cagliari, via Segrè s.n.c., codice fiscale e partita IVA 02032090926, per l’importo di **126.000,00 euro**;
- 3) le attività di “*Fornitura ed installazione coassiale, potenziamento elettrico e spostamento FO esistenti*” a favore della **2M Progetti S.r.l., mandante R.T.I.**, avente sede legale in via Cocco Ortu, Cagliari, codice fiscale e partita IVA 02995310923, per l’importo di **17.560,00 euro**;

Art. 3. In relazione al punto precedente, qualora dall’esito delle verifiche in atto emergesse la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva rilasciata dalle *mandanti* ai sensi del D.P.R. 445/2000, l’**Appaltatrice** deve richiedere alla **Subappaltatrice** di sostituire le *mandanti* relativamente alle quali la verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 del **codice**.

Art. 4. **Vitrociset S.p.A.** è comunque responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante, ed è responsabile in solido con il **Subappaltatore** in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell’art. 29 del d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276.

Art. 5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell’esecutore **Vitrociset S.p.A.** o del **Subappaltatore**, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, la stazione appaltante trattiene dal corrispettivo pattuito contrattualmente per lo stato di avanzamento di competenza, l’importo corrispondente all’inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Art. 6. La stazione appaltante si riserva di disciplinare con successivi provvedimenti, ulteriori fattispecie che

- non sono state già regolamentate con il presente provvedimento di autorizzazione;
- sono qui regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;
- pur essendo regolamentate dal presente documento, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative.

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.